

AGLI AMICI DEL POPOLO

CITTADINI

La somma delicatezza, ed importanza dell'argomento ch' io mi propongo, non meno che l' intimo senso delle mie deboli forze, non m' avrebbero permesso di pubblicare le mie idee sopra la più interessante delle quistioni, che nelle presenti circostanze possa tra noi discutersi, s' io non avessi scorto, ch' essa veniva agitata con uno spirito parziale, e con un ardore pericoloso.

Il timore di mancar a' doveri di cittadino, l'amor della verità, e del pubblico bene sono le sole ragioni, che m' indussero a scrivere.

Ho corredato il mio discorso con note, e colle citazioni de' padri della politica, e della scienza legislativa, non per ostentar l'erudito, ma per dimostrare, che il mio avviso era appoggiato al pregiabile sentimento de' più dotti, ed illuminati scrittori, di quelli, cui sono li Popoli in gran parte debitori della rigenerazione, e che gettarono la base dell' ammirabil Costituzione Francese.

La mia disertazione era pressochè compita, quando comparvero alcuni opuscoli anonimi,